la Bussola

L'“Eta Beta” designa una fase di transizione in cui, come in una versione beta di un software, l'individuo sperimenta, corregge e ridefinisce sé stesso: un laboratorio esistenziale che trasforma instabilità e incertezza in risorse di crescita verso l'età adulta.

Sito internet: www.ETABETAspace.com

Tutti i diritti riservati. Sono rigorosamente vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento, anche parziale o per estratti, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica, ecc., senza la preventiva autorizzazione scritta dell'autore. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge. L'immagine di copertina di Andrea Battistoni è concessa a titolo gratuito.

Classificazione Decimale Dewey:

303.401 (23.) CAMBIAMENTO SOCIALE. Filosofia e teoria

ANDREA BATTISTONI

**L'ALBA
DI UNA NUOVA
NORMALITÀ
L'ETA BETA
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

Con i preziosi contributi di

**RODOLFO GUZZI
PIER LUIGI ROSSI
MAMO LUIS E JORGE DÍB**

la Bussola

la Bussola

©

ISBN

979-12-5474-797-1

PRIMA EDIZIONE

ROMA 19 SETTEMBRE 2025

*A mio figlio Niccolò,
che sia sempre un uomo libero
di pensiero e in amore*

Utopia è la maniera più comoda per liquidare quello che non si ha voglia, capacità o coraggio di fare. Un sogno sembra un sogno fino a quando non si comincia a lavorarci. E allora può diventare qualcosa di infinitamente più grande.

ADRIANO OLIVETTI

INDICE

11	<i>Premessa</i>
15	<i>Prefazione</i>
19	<i>Contributi</i>
35	<i>Introduzione</i>
41	CAPITOLO I. <i>Resilienza globale. L'attuale congiuntura</i>
49	CAPITOLO II. <i>Multidimensionalità. Gestire la complessità</i>
55	CAPITOLO III. <i>Sicurezza. Azioni di sistema</i>
61	CAPITOLO IV. <i>La persona. La chiave di volta</i>
65	CAPITOLO V. <i>Resilienza. Strategia e strumenti</i>
71	CAPITOLO VI. <i>Normalità. Stabilità</i>
75	CAPITOLO VII. <i>Sicurezza sociale endogena. Un nuovo paradigma</i>
83	CAPITOLO VIII. <i>Analisi predittiva. Conoscenza vibrazione</i>
91	CAPITOLO IX. <i>Equa prosperità. Distribuzione anagrafica delle risorse</i>
105	<i>Conclusioni</i>
111	<i>Bibliografia</i>
129	<i>Ringraziamenti</i>
131	<i>Note sull'autore</i>

PREMESSA

Viviamo in un'epoca di cambiamenti rapidi e sfide che mettono a dura prova la nostra identità, la nostra società, la nostra economia e il nostro ambiente.

L'incertezza e la volatilità dei tempi moderni ci pongono di fronte alla necessità di riconsiderare e reinventare i nostri modelli economici al fine di garantire la sicurezza, la stabilità e il benessere per tutti.

Questo testo si propone di offrire una visione propositiva riguardo a un nuovo modello economico incentrato sulla sicurezza sociale endogena, non vuole essere un testo esaustivo ma una proposta aperta dalla quale iniziare a lavorare per la costruzione di politiche pubbliche, progetti territoriali e locali. Il titolo vuole evocare l'immagine di un periodo di grande sperimentazione e transizione. "Eta Beta" ci richiama alla mente il concetto informatico di una versione in prova, in cui nuove funzionalità vengono testate e perfezionate

prima di raggiungere la versione definitiva; quindi, siamo in una età di forte cambiamento. Allo stesso modo, intendo sottolineare che le politiche pubbliche stanno attraversando una fase di sperimentazione: nuove idee e approcci vengono messi alla prova per poi evolversi in un sistema più stabile. “L’alba di una nuova normalità”, porta con sé un velo di speranza che da questo periodo di trasformazione emerga un nuovo assetto stabile, una normalità rinnovata che riflette le innovazioni e gli aggiustamenti sperimentati durante questa fase. In sostanza stiamo vivendo un momento di profondo cambiamento, un tempo in cui il sistema politico e amministrativo è in fase di test e perfezionamento, con l’obiettivo di definire un futuro migliore e più efficace.

Il testo è innanzitutto dedicato ai giovani, agli studenti, ai ricercatori ai corpi intermedi, ai decision Maker, ai politici ed infine ad un pubblico interessato ai temi dell’economia e dello sviluppo sociale, la presente trattazione esplora possibili percorsi e motivi per cui questo argomento diventa necessario, essenziale per la vita di tutti noi, partendo dai bisogni primari fino al benessere universale⁽¹⁾. In un periodo di sfide economi-

(1) ESPYING-ANDERSEN G. (1990), *The Three Worlds of Welfare Capitalism*, Polity Press; SEN A. (1999), *Development as*

che, sociali e ambientali sempre più complesse, un nuovo modello economico basato sulla sicurezza sociale endogena, che ponga al centro il benessere dell'uomo, potrebbe fornire delle soluzioni per affrontare le stesse in modo sostenibile e resiliente. Tutti noi dobbiamo diventare un soggetto proattivo per esplorare nuovi approcci e modelli economici per contribuire a una maggiore comprensione e ad un miglioramento delle dinamiche economiche globali. In conclusione, dobbiamo comprendere come questo nuovo modello economico può influenzare la società e l'ambiente in cui viviamo, promuovendo la stabilità sociale, la sostenibilità ambientale e il benessere collettivo. Spero che questo testo possa essere un punto di partenza per una discussione più ampia e articolata su come potremo generare il nostro futuro in un mondo sempre più interconnesso.

Freedom, Anchor Books; ATKINSON A.B. (2015), *Inequality: What Can Be Done?*, Harvard University Press; STIGLITZ J.E. (2012), *The Price of Inequality: How Today's Divided Society Endangers Our Future*, W.W. Norton & Company; PIKETTY T. (2014), *Capital in the Twenty-First Century*, Harvard University Press.